



**\*Manutenzione del verde, MORAS (PD): inefficiente gestione della Giunta, il nostro obiettivo è tutelare le tasche dei cittadini, non screditare GSM\***

«Se abbiamo chiesto di revocare l'attuale convenzione con GSM e di arrivare ad una nuova formula dell'affidamento, è perché svolgiamo diligentemente il nostro lavoro di consiglieri controllando l'operato della giunta al fine di garantire ai cittadini che i loro soldi siano spesi al meglio e non sperperati. La volontà di discredito di GSM, citando oltretutto la parola tangenti che noi non abbiamo mai pronunciato, viene tirata in ballo dal consigliere Bianchin solo per sviare dalle inadempienze e dai pasticci della maggioranza.»

È il consigliere comunale \*Giuseppe Moras (PD)\* a ribadire e spiegare le ragioni che hanno portato alla mozione discussa all'ultimo consiglio.

«Noi pensiamo che ci siano tanti aspetti di quel contratto che vanno chiariti senza aspettare il 2025 che è la scadenza del contratto stesso. Ci chiediamo innanzi tutto come sia possibile che un contratto di servizio che prevede la messa a disposizione 2 operai e un manutentore, paia interpretato come un contratto commerciale di somministrazione lavoro. L'assessore Vena e il consigliere Bianchin hanno più volte ribadito che gli operatori di GSM che intervengono a Porcia possono essere 4, 5, 6 a seconda delle necessità, o che il contratto è di fornitura di manodopera. Queste aggiunte sono previste dal contratto ma solo nel caso di interventi straordinari e con valutazioni economiche specifiche che, per ammissione della giunta, non ci sono state.»

«In secondo luogo, i ritardi con cui ci sono stati forniti le programmazioni e i tabulati dei lavori giornalieri e l'analisi degli stessi, ha mostrato chiaramente che le modalità di gestione e controllo dello svolgimento dell'incarico devono essere riviste. Per non dire che Bianchin, nella foga di difendere il proprio operato, ha dichiarato prima che GSM non ha incarico di manutenzione del Parco novecentesco della Villa, poi che la recente manutenzione era stata eseguita dagli operai di GSM (ma a che titolo se non hanno ancora l'incarico?) e infine che la stessa GSM aveva dato in subappalto quella manutenzione ad una ditta di giardinieri (ma a che titolo se non hanno l'incarico?). Senza contare che dice il falso quando afferma in consiglio e sulla stampa che, a differenza del piano di manutenzione dell'Amministrazione precedente che divideva il territorio in tre aree di priorità, con GSM gli sfalci sono con frequenza quindicinale su tutto il territorio senza zone di seria A, B, C. Non è vero il contratto con GSM prevede sempre tre gruppi di vie: quelle sfalciate ogni 15 giorni, quelle ogni 25 e quelle ogni 30.»

Ancora, prosegue Moras: «L'attuale contratto prevede che GSM esegua lo spazzamento delle strade con la spazzante del comune. C'è un dettagliato elenco degli interventi che devono fare strada per strada che è altro dal raccogliere i residui degli sfalci delle aree verdi che vanno in strada. Questo tipo di spazzamento, che non sembra mai essere stato fatto, ora è stata affidato ad Ambiente Servizi per 6 mesi, al costo di 45.000 mila euro, senza modificare il contratto a GSM e con la spazzatrice comunale, funzionante ma ferma da gennaio. Dobbiamo pagare due volte lo stesso servizio? Come mai l'assessora Dal Passo non ha approfondito adeguatamente la normativa in materia tirando in ballo che l'affidamento ad Ambiente Servizi era necessario perché non avevamo più l'autorizzazione al deposito nei rifiuti nell'autoparco? I nostri approfondimenti ci portano a pensare che le soluzioni fossero molto più semplici e meno onerose per i cittadini, autorizzando un deposito temporaneo e provvedendo il comune stesso ad chiedere l'autorizzazione per GSM.»

«Insomma – conclude il dem – visti gli elementi portati in discussione, sarebbe stato opportuno che la maggioranza non si chiudesse in una difesa d'ufficio del proprio operato. Non è accettabile che in questi mesi, di fronte a precise segnalazioni da parte nostra in modo del tutto collaborativo, la gestione della manutenzione del verde da parte dell'assessora Dal Passo e del consigliere Bianchin sia stata così pasticciata e a scapito delle tasche dei cittadini.»